



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA
BOLOGNA**

pubblicata in data 18 luglio 2018

Determinazione n. 38

del 18 giugno 2018

OGGETTO: Servizio gestione in outsourcing dell'archivio ricorsi definiti del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia - Romagna sede di Bologna. Scarto di archivio e invio al macero dei ricorsi definiti dal 1985 al 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto il d.lgs. 18/04/2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” ed in particolare l'art. 36, nel testo novellato dal d.lgs 56/2017;

Vista la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa “Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria”, in sostituzione integrale della circolare del medesimo Segretariato n. 1 del 25 gennaio 2017;

Richiamate le linee guide dell'ANAC per gli appalti sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del nuovo codice dei contratti, in particolare il punto 3 concernente l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro;

Richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente atto, la determinazione n. 4 del 15 febbraio 2016, la determinazione n. 10 del 17 marzo 2017 e la determinazione n. 14 del 4 aprile 2018;

Considerato che il contratto in essere comprende anche i costi per le operazioni di scarto e invio al macero dei ricorsi definiti;

Verificato che, relativamente ai fascicoli ricorsi definiti anni 1985 – 1986 e 1987 è terminato l'obbligo di conservazione trentennale;

Visto e approvato l'elenco per lo scarto e invio al macero di n. 235 contenitori single (anni 1985 – 1986 -1987);

Considerato che il contratto stipulato con la società Italarchivi prevede il costo per lo scarto e invio al macero per singolo contenitore (modello “Single” e “Double”) di € 1,7539 (I.V.A esclusa); costo totale dell'operazione €. 412,17 (I.V.A. esclusa) €. 502,85 (I.V.A. compresa);

Verificata la regolarità del DURC;

Verificato che il capitolo n. 2304 “Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito” piano di gestione 8, presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

Verificata la regolarità contributiva;

D E T E R M I N A

- 1) di autorizzare la Società Italarchivi a procedere allo scarto e invio al macero dei fascicoli ricorsi definiti anni 1985, 1986 e 1987 (235 contenitori single) conservati presso il deposito di Parma della società in parola;
- 2) che all'onere di cui al precedente punto di €. €. 412,17 (I.V.A. esclusa) €. 502,85 (I.V.A. compresa) si provvederà con i fondi assegnati sul capitolo n. 2304, piano di gestione 8, dello stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, in conto residui anno 2017 (voce analitica di spesa “archivi”).

Dichiara, ai sensi della 31 del d.lgs 50/2016, di designare responsabile del procedimento la Sig.ra Katia Chiesa.

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa–sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 29, comma 1, D.lgs. 50/2016.

IL SEGRETARIO GENERALE

avv. Caterina Grechi